



BIOTESTAMENTO:FP-CGIL MEDICI, ATTO MEDICO STRAVOLTO DA LEGGE

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - La legge contro il biotestamento in votazione alla Camera "stravolge l'atto medico, che non deve piu' tenere conto delle volonta' anticipate del paziente e non viene riconosciuto anche nel caso dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale". Lo afferma il segretario nazionale della Fp-Cgil Medici Massimo Cozza.

"Se il medico non ottempera a quanto gli viene imposto dalla legge, in modo contrario al codice deontologico e all'alleanza terapeutica con il paziente - sottolinea Cozza - rischia di essere incriminato con accusa di omicidio".

Cozza ricorda inoltre che il 6 luglio scorso "e' stato formalmente invitato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, per fax e per email, a chiedere il parere del Consiglio Superiore di Sanita' sul riconoscimento dell'alimentazione e della idratazione artificiale quali atti medici: Lo sollecitiamo a farlo prima che il testo vada in discussione al Senato, a tutela - afferma il leader sindacale - della dignita' professionale dei medici e delle volonta' anticipate dei cittadini".

"Ricordiamo che lo stesso Consiglio Superiore di Sanita' - conclude Cozza - ha gia' riconosciuto come atto di competenze medica anche la semplice prescrizione di una dieta in una persona con problematiche cliniche".

(ANSA).

BIOTESTAMENTO: ROCCELLA, REFERENDUM? ANDRA'COME PER LEGGE 40

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Se ci dovesse essere un referendum sul testamento biologico "finira' come quello per la legge 40". Lo afferma il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, in una pausa dei lavori dell'Aula della Camera, rispondendo al senatore Pd, Ignazio Marino, che preannuncia una raccolta di firme per un referendum abrogativo se il testo verra' approvato in via definitiva. "L'opposizione - aggiunge - non ha mai registrato un elemento positivo, nemmeno quando la legge e' cambiata. Ricordo che lo stesso senatore Marino voto' contro l'allargamento della platea al Senato. L'opposizione ha sempre votato contro in modo ideologico, senza alcun riferimento al merito, per pura propaganda". Quanto alla richiesta di un parere al Consiglio superiore di sanita' su alimentazione e idratazione artificiale, avanzata da parte della Cgil Medici e rilanciata sempre da Marino, Roccella sottolinea che "sara' il ministro Fazio a valutare. In ogni caso, la richiesta che viene dagli stessi medici conferma che non c'e' unanimita' da parte della comunita' scientifica sul tema. E quando una materia e' controversa il principio di cautela si impone".

(ANSA).



BIOETICA: CGIL MEDICI, ATTO MEDICO STRAVOLTO DA LEGGE =

Roma, 12 lug. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "La legge contro il biotestamento in votazione alla Camera stravolge l'atto medico, che non deve piu' tenere conto delle volonta' anticipate del paziente e non viene riconosciuto anche nel caso dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale". E' quanto afferma in una nota Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil medici.

"Se il medico non ottempera a quanto gli viene imposto dalla legge, in modo contrario al codice deontologico e all'alleanza terapeutica con il paziente - sottolinea Cozza - rischia di essere incriminato con accusa di omicidio. Il 6 luglio abbiamo formalmente invitato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, per fax e per email, a chiedere il parere del Consiglio superiore di sanita' sul riconoscimento dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale quali atti medici. Lo sollecitiamo a farlo prima che il testo vada in discussione al Senato, a tutela della dignita' professionale dei medici e delle volonta' anticipate dei cittadini".

Cozza sottolinea infine che "lo stesso Consiglio superiore di sanita' ha gia' riconosciuto come atto di competenze medica anche la semplice prescrizione di una dieta in una persona con problematiche cliniche".



**BIOTESTAMENTO. FPCGIL MEDICI: ATTO MEDICO STRAVOLTO DALLA LEGGE
SU RICHIESTA A CSS ATTENDIAMO RISPOSTA DA MINISTRO FAZIO.**

(DIRE) Roma, 12 lug. - La legge "contro il biotestamento in votazione alla Camera stravolge l'atto medico, che non deve piu' tenere conto delle volonta' anticipate del paziente e non viene riconosciuto anche nel caso dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale". È quanto dichiara Massimo Cozza, segretario nazionale Fpcgil Medici. "Se il medico non ottempera a quanto gli viene imposto dalla legge, in modo contrario al codice deontologico e all'alleanza terapeutica con il paziente, rischia di essere incriminato con accusa di omicidio- continua- Il 6 luglio abbiamo formalmente invitato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, per fax e per email, a chiedere il parere del Consiglio Superiore di Sanita' sul riconoscimento dell'alimentazione e della idratazione artificiale quali atti medici". Prosegue la nota: "Lo sollecitiamo a farlo prima che il testo vada in discussione al Senato, a tutela della dignita' professionale dei medici e delle volonta' anticipate dei cittadini. Ricordiamo che lo stesso Consiglio Superiore di Sanita' ha gia' riconosciuto come atto di competenze medica anche la semplice prescrizione di una dieta in una persona con problematiche cliniche".



ZCZC

AGI0305 3 CRO 0 R01 /

BIOTESTAMENTO: FP CGIL, ATTO MEDICO STRAVOLTO DALLA LEGGE =
(AGI) - Roma, 12 lug. - La legge contro il biotestamento in votazione alla Camera "stravolge l'atto medico, che non deve piu' tenere conto delle volonta' anticipate del paziente e non viene riconosciuto anche nel caso dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale". Lo sottolinea Massimo Cozza, segretario nazionale FP CGIL. "Se il medico non ottempera a quanto gli viene imposto dalla legge - spiega Cozza - in modo contrario al codice deontologico e all'alleanza terapeutica con il paziente, rischia di essere incriminato con accusa di omicidio. Il 6 luglio abbiamo formalmente invitato il ministro della Salute Ferruccio Fazio, per fax e per email, a chiedere il parere del Consiglio Superiore di Sanita' sul riconoscimento dell'alimentazione e della idratazione artificiale quali atti medici. Lo sollecitiamo a farlo prima che il testo vada in discussione al Senato, a tutela della dignita' professionale dei medici e delle volonta' anticipate dei cittadini". E conclude: "Ricordiamo che lo stesso Consiglio Superiore di Sanita' ha gia' riconosciuto come atto di competenza medica anche la semplice prescrizione di una dieta in una persona con problematiche cliniche". (AGI)



Roma, 12 lug. (TMNews) - "La legge contro il biotestamento in votazione alla Camera stravolge l'atto medico, che non deve più tenere conto delle volontà anticipate del paziente e non viene riconosciuto anche nel caso dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale". Lo dichiara Massimo Cozza, segretario nazionale della federazione lavoratori della funzione pubblica Cgil-Medici.

"Se il medico non ottempera a quanto gli viene imposto dalla legge, in modo contrario al codice deontologico e all'alleanza terapeutica con il paziente, rischia di essere incriminato con accusa di omicidio", si legge in una nota. "Il 6 luglio abbiamo formalmente invitato il Ministro della Salute Ferruccio Fazio, per fax e per email, a chiedere il parere del Consiglio Superiore di Sanità sul riconoscimento dell'alimentazione e della idratazione artificiale quali atti medici. Lo sollecitiamo a farlo prima che il testo vada in discussione al Senato, a tutela della dignità professionale dei medici e delle volontà anticipate dei cittadini. Ricordiamo che lo stesso Consiglio Superiore di Sanità ha già riconosciuto come atto di competenze medica anche la semplice prescrizione di una dieta in una persona con problematiche cliniche".